



EREMO DEI CAMALDOLI

VISCIANO

17/12/19

- Siamo partiti alle 14:40
- Siamo arrivati alle 14:55
- Ci ha accolto Padre William davanti l'**EREMO DEI CAMALDOLI**

LUI E' UN EREMITA,
OVVERO COLUI CHE SI
RITIRA A VIVERE DA SOLO,
ISOLATO DAGLI ALTRI,
DEDITO ALLA
CONTEMPLAZIONE, ALLA
PENITENZA E ALLA
PREGHIERA.



Il nome “CAMALDOLI ” deriva dai monaci Camaldolesi, ovvero di clausura. I monaci arrivano a Visciano nel 601.

-Nel 600 arrivano a Napoli.

-Per 70-80 anni i monaci sono andati via, e una volta ritornati hanno dovuto ricostruire tutto.



I CAMALDOLI di Santa Maria Degli Angeli, è un luogo di silenzio per poter ascoltare la voce di Dio.

OROLOGIO A 6 ORE...

L'orologio a 6 ore é detto anche “Alla Romana” perché creato nel Lazio, serve per la preghiera liturgica. Il primo momento di preghiera era alle 3:30 di notte. I monaci dovevano stare in assoluto silenzio e si radunavano sedici volte all'anno per mangiare (sempre in assoluto silenzio).



LA MERIDIANA

La meridiana, detta anche orologio solare, è uno strumento di misurazione del tempo basato sul rilevamento della posizione del Sole.

Lo gnomone è la parte dell'orologio solare che proietta la propria ombra sul piatto.



LE CELLE

La Cella ha tre stanze, un giardinetto e una cisterna. Le Celle si dividono in file A,B,C e D. Tutte sono comunicanti l'un l'altra però ogni cella era singola.

-La Cella Museo non è stata ristrutturata per far in modo di far capire alle persone come vivevano i monaci.

-La Cella del Recluso è dove il monaco si ritira fino alla morte senza vedere nessuno.

- C'è un altro refettorio dove potevano passare o per Natale, Pasqua o la festa del Santo Fondatore e li avevano occasione di stare un'oretta, dopo di che ognuno in silenzio ritornava alle proprie attività.

- All'interno della Cella c'è il refettorio del Monaco, un porta bevande dove prendevano il cibo, un bagno vicino la camera da letto e una cappellina.



CELLA DEL RECLUSO

-La Cella del Recluso è dove il monaco si ritira fino alla morte senza vedere nessuno. Codesta è staccata dalle altre ed è utilizzata per chi voleva fare un periodo di due o tre anni di vita eremitica assoluta o addirittura fino alla morte senza vedere nessuno, poiché si stava preparando per la morte.

LA CHIESA

La chiesa è il cuore del monastero. Al di sotto ci sono le spoglie di Pompeo Felechia, che ha donato il terreno a suo fratello (che era un frate camaldolese) dove è costruito questo monastero, che stava a Montecorona con la condizione che ne costruisse uno simile a Napoli. Poi nel 1662 da Napoli portano e seppelliscono le sue spoglie.

La chiesa è stata costruita in 3 parti:

- dietro il foro
 - altare centrale
 - navata con cappelline ai lati
- Giuseppe Sanmartino (Cristo Velato), è il costruttore dell'altare centrale insieme alle due acquasantiere a destra e sinistra.



LA SPUTACCHIERA

- La Sputacchiera è un piccolo recipiente utilizzato dai monaci per sputarvi dentro.
- Il Lavabo, serviva per lavare le mani prima della celebrazione eucaristica.

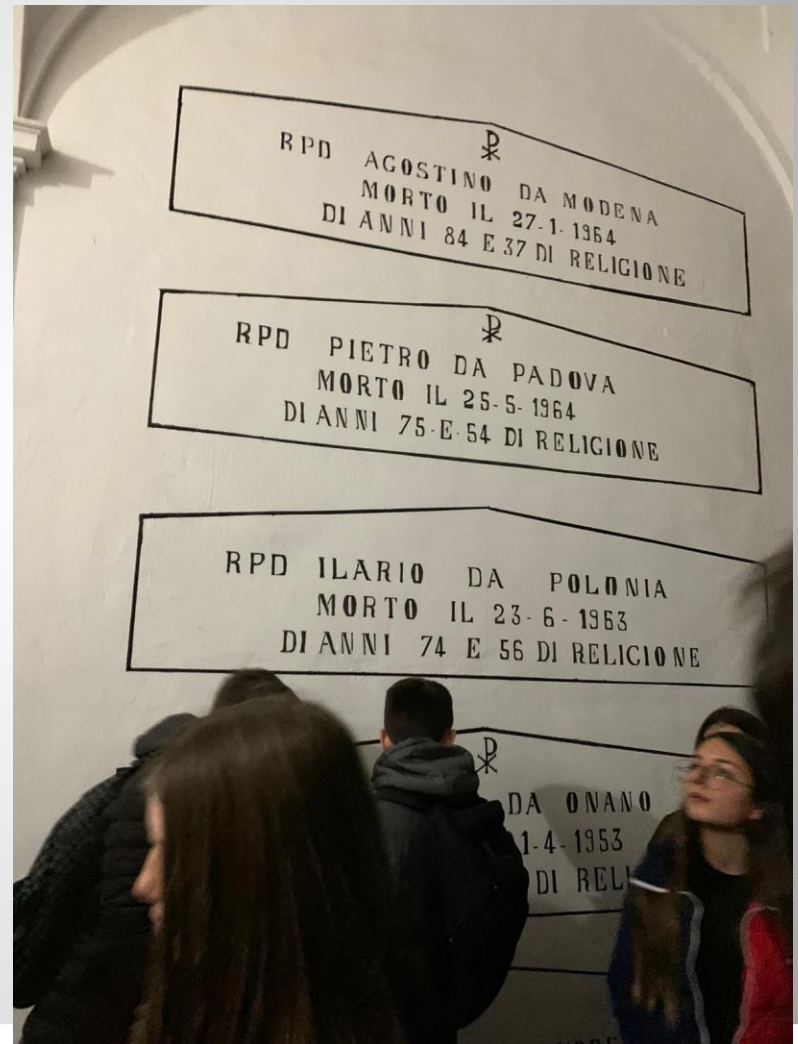


LA CRIPTA

-La Cripta rispetto agli altri cimiteri sulle lapidi non presenta date di nascita e di morte, ma presenta scritte diverse:

°R.P.= reverendo padre

°M.R.P.= molto reverendo padre(riservato ai superiori). Al di sotto c'era il nome del morto, il paese di provenienza, la data in cui è morto, gli anni di vita e quelli passati all'interno del monastero.



LA SALA CAPITOLARE

-La Sala Capitolare (o “della penitenza” o “della riconciliazione”), è dove i monaci prendevano le decisioni più importanti. Chi non aveva raggiunto il periodo di formazione non poteva entrarci.

Era detta anche “della penitenza” o “della riconciliazione” perché lì si confessavano pubblicamente.

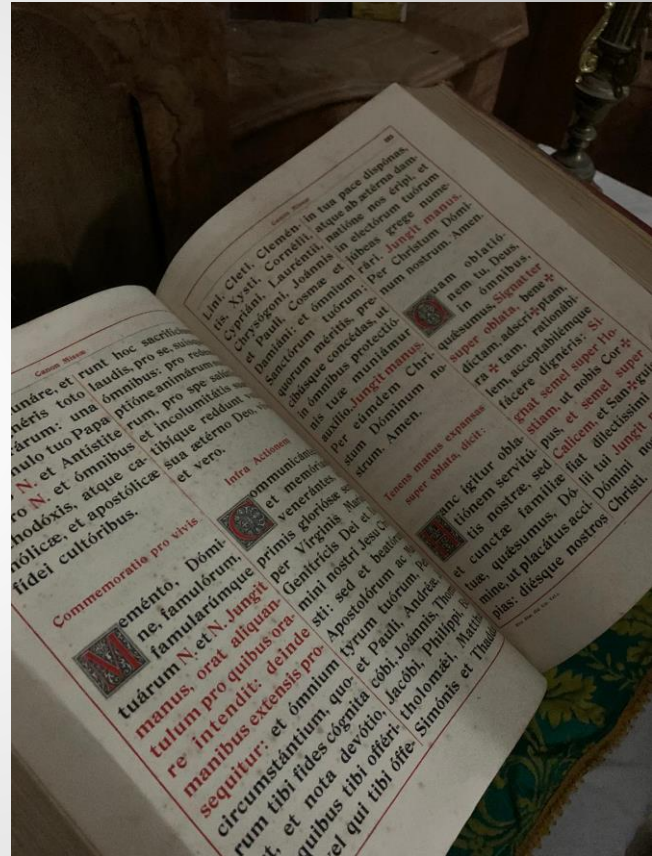


LA PEDANA

I Cardinali usavano la pedana per scegliere il Papa.

Questo indicava lo stacco dalla terra, perché in quel momento non sono i desideri terreni a scegliere, ma quelli dello Spirito Santo.

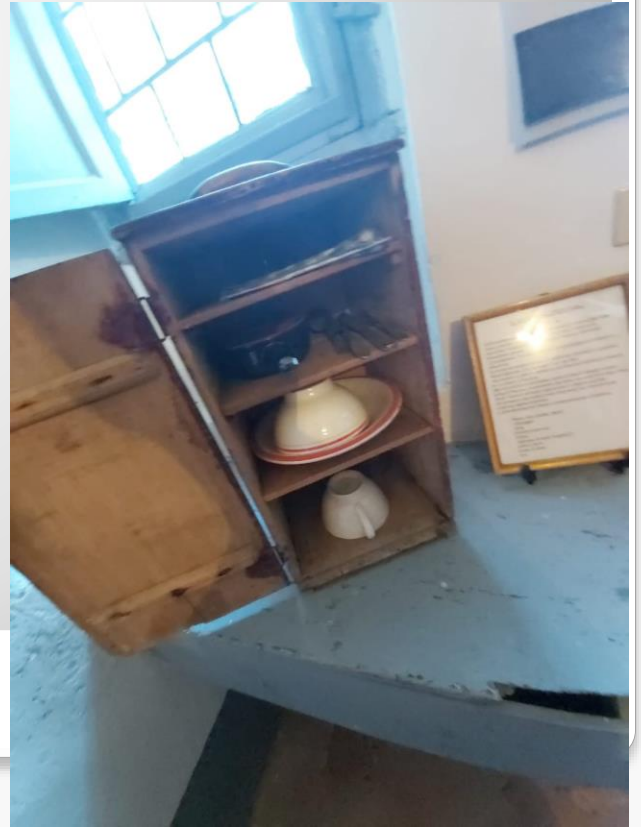
BIBBIA



FATTORIA



LA STANZA



IL LETTO DI PAGLIA E PADRE WILLIAM



(LA STANZA INCLINATA)



D.O.M.
QUI NELL'INCANTO DELLA NATURA
SANTIFICA E DALLI IDENTI A MAZCOLESI
GIUNGO ALLA LUCE DELLO SPIRITO
LA PIÙ BELLA OPERA DELLA CREAZIONE
OGGI C'È IL PARTITO DI MONDO
VI PONE IL SUO TRONO
GUARDANDO L'UOMINO D'ESTESA
DOVE RUSCITO BENIAMINO D'PALMA
L'ARCIVESCOVO DI S. PAOLO
SUCCESSIONE DEI FIGLI
DELLA VERGINE CONSOLATRICE DEL CARPINE
CONSCRA LA NOSTRA CHIESA DI NOIA
RICORDA L'EVENTO DEL GRANDE GIUBILEO
25 NOVEMBRE 2000

Questa visita guidata ci è servita per comprendere le bellezze del paesaggio circostante, infatti Visciano ci offre un grande patrimonio artistico.

Padre William non ci ha fatto pesare più di tanto questa visita, infatti allo stesso tempo ci siamo sia divertiti che appassionati alla storia dell'Eremo dei Camaldoli e al luogo in sé.

REALIZZATO DA:
ALBERTINI EMANUELE
BALLETTA ANTONIO
D'APOLITO ORSOLA
DI PALMA PIETRO
FERONE FEDERICA
NAPOLITANO GIUSEPPINA
E CON LA COLLABORAZIONE DI PADRE WILLIAM

